

TANA!

Racconti, visioni e libri per case e cose da abitare

LETTERA ALLE MAESTRE

da BRUNO TOGNOLINI

Care maestre

Anche quest'anno vi chiediamo di aiutarci. Aiutare il Festival Tuttestorie a ospitare, oltre ai racconti e le visioni degli scrittori per bambini, i racconti e le visioni dei bambini lettori.

Le vostre aule sono la serra migliore per far fiorire questi racconti e queste visioni.

Così vi mandiamo una cassetta di semi, chiedendovi di seminarli, vedere se qualcosa fiorisce, e se accade mandarci qualche bel mazzo di fiori.

La cassetta delle domande

- **UN TEMA FINTO POVERO**

Il tema di quest'anno, la CASA, di primo acchito appare scialbo, privo d'incanto, disadorno. Ma basta un secondo sguardo a svelare il contrario: un campo di pensieri, esperienza e racconti fra i più ricchi e sconfinati per gli umani.

- **LA PASTA MADRE**

Alleghiamo a questa lettera un breve testo che indica alcune di queste ricchezze. È la "Pasta Madre" del Festival, il primo volo d'uccello di riflessione e immaginazione sul tema. Può servire anche a voi, se volete, per farvi un'idea di quanto può esser grande questa Casa.

- **DOMANDE DA SEMINARE**

Ci servono pensieri, racconti, visioni dei vostri bambini sul tema della Casa. Per aiutarli a pensare, sognare, inventare, abbiamo preparato per voi la consueta serie di **spunti e domande, semi** da seminare per far crescer le piante dei racconti.

- **I CASSETTINI DEI SEMI**

Vi proponiamo questi semi dei racconti spartiti nei cassettoni di una cassetta:

- * IL DENTRO DELLE CASE (l'interno, stanze, mobili, soprammobili, persone...)
- * IL FUORI DELLE CASE (la facciata, l'esterno, la relazione con le altre case, la città...)
- * CASE STRANE DI GENTI LONTANE (baracche, roulotte, tende, tane di animali...)
- * ALTRE COSE DA ABITARE (rifugi, capanne di gioco, nascondigli, case di bambole...)
- * LA CASA CHE NON C'È (case o altre cose da abitare inventate di sana pianta)

- **CASE VERE E IMMAGINATE**

Quest'ultimo punto, a dire il vero, può essere anche una **modalità doppia da applicare a tutti i punti** che la precedono (interni, facciate, case diverse, altre cose...), di ognuno dei quali si può chiedere e dire:

- * COME SONO (realtà, descrizione)
- * COME ALTRO POTREBBERO ESSERE (fantasia, *rêverie*)

Istruzioni per l'uso della cassettera

- **DOMANDE TROPPO POVERE E TROPPO RICCHE**

Una domanda troppo secca (“*cos’hai da dirmi sulla casa?*”) genera solo sacrosanto silenzio. Una domanda troppo fiorita di esempi di risposte rischia di darsi risposte da sé: *quelle* risposte, fotocopie di quegli esempi. Questo è il nostro rischio, che dobbiamo evitare.

- **DOMANDE CHE SONO TITOLI DI RACCONTI**

Le domande che seguono non sono un questionario a risposta chiusa, ma **titoli di racconti** che devono essere ancora raccontati. Se danno vita a magri “sì” e “no” vuol dire che non hanno funzionato.

- **DOMANDE DA USARE LIBERAMENTE**

Ma le maestre sanno bene come si aiutano i bambini a dar parole a pensieri e fantasie, e sapranno usare liberamente queste domande. Cioè:

- * soffermandosi su alcune, espandendole, esplorandone nuove ramificazioni;
- * ignorandone altre, se non paiono utili a loro, o non generano racconti;
- * inventandone altre, che vengano in mente a loro o scaturiscano dai racconti dei bambini;
- * scegliendone, fra le forse troppe che seguono, anche solo dieci, e lavorando solo su quelle.

- **RISPOSTE SCRITTE**

Le risposte a noi potranno solo arrivare scritte. Scritte dai bambini stessi, se la maestra assegna le domande come “compito”, da svolgere da soli o in gruppo; o trascritte dalle maestre se adoperano le domande come catalizzatori di un dialogo più libero e inventivo coi bambini.

- **SCRITTE A MANO O AL PC**

Scritte già in formato digitale, se le maestre lavorano su quello o le trascrivono (in questo caso potranno essere inviate per e-mail a tognolini@alice.it); o scritte a mano su fogli e foglietti, e penseremo noi a digitarle (in questo caso contattare la Libreria Tuttestorie per la consegna).

- **RISPOSTE CORTE**

A noi servono soprattutto risposte corte, brevi frasi, da stampare in grande e affiggere (le nostre maestre lo sanno) in giro per tutto il Festival. Perché sono più belle e lampanti, e perché il pubblico del festival non si ferma a leggere in piedi testi lunghi. **Ma questo non deve frenare l’invenzione dei bambini!** Se zampillano già da sole frasi brevi e illuminanti, bene: altrimenti, col rispetto dei Tagliatori di Pietre, le taglieremo noi.

- Ed ecco la Cassettera delle domande.

Il dentro delle case

- Com’è casa tua? Grande? Piccola? Giusta? Perché?
- È bella? È brutta? In cosa è bella e in cosa è brutta?
- Ti piacerebbe abitare in una casa bellissima? O preferisci casa tua? Perché?
- La tua è una casa maschio? Una casa femmina? Perché?
- La tua è una casa cane? Una casa gatto? Perché?
- È una casa domestica? È una casa selvatica? Perché?

(da questo punto non accodiamo più la domanda “perché?”: è sottintesa)

- È una casa speciale? È una casa normale?
- È una casa morbida? È una casa dura?
- È una casa fragile? È una casa resistente?

(si può continuare, volendo, con altri qualificativi antitetici)

- C'è qualcosa di strano, a casa tua? Cosa?
- Qualcosa di diverso dalle case di tutti gli altri?
- In qualche altra casa che hai visto c'è qualcosa di strano?
- Hai mai notato a casa tua dei disegni nascosti sulle piastrelle, nel muro, nel legno?
- Qual è la stanza in cui ti piace di più stare?
- E la stanza in cui non ti piace stare?
- C'è qualche posto in casa tua in cui non vorresti mai stare da solo?
- C'è qualche posto in casa tua in cui vorresti stare sempre, ma non puoi?
- C'è qualche stanza proibita a casa tua? Qualche porta che non si apre mai?
- Tu giochi solo in camera tua o anche in altre stanze? E quali?
- C'è qualche stanza in cui non giochi mai? Perché: perché non vuoi o perché non puoi?
- La tua stanza è come fosse la tua casetta dentro la casa grande?
- E come distribuiresti le sue stanze? C'è la camera da letto? La camera dei giochi? Lo studio?
- È solo tua o la condividi con qualcuno? E come la dividi? Ci sono muri invisibili?
- E la cucina di chi è? E il corridoio di chi è?
- Ti piacciono di più le stanze “di qualcuno” o quelle “di tutti”?
- Perché la tua cameretta è speciale? Perché è diversa dalla cucina?
- C'è qualche oggetto che la rende speciale? Una pietra, libro, giocattolo, foto, poster, che altro?
- Prova a pensare tre cose che fai solo in camera tua: quali sono?
- Prova e pensare di farle in cucina: come sarebbe?
- Ti piace stare nella camera dei tuoi genitori? *(Perché?)*
- Quando ci sono loro o anche quando non ci sono? *(Perché?)*
- Cosa c'è di speciale nella camera dei tuoi genitori?
- E in bagno? C'è qualcosa che si fa in bagno si può fare in cucina? E viceversa?
- *(si può continuare, indagando la dislocazione di diversi atti in diversi ambienti della casa)*
- Se avessi un Generatore di Stanze, che toccando il muro ne apre una nuova, la apriresti?
- E dove apriresti una stanza nuova, a casa tua, su che muro?
- E che stanza sarebbe?
- Se invece avessi un Terminatore di Stanze, che toccandole le fa sparire, lo useresti?
- E quale stanza toccheresti, per farla sparire? Perché?
- Le case sono piene di oggetti: sono tutti indispensabili?
- Perché teniamo in casa oggetti che non servono?
- Per esempio a cosa serve un soprammobile? E una foto? E un quadro?
- *Altre domande che vengano in mente a voi...*

Il fuori delle case

- La tua casa ce l'ha una facciata? Un davanti?
- E un dietro? E un fianco? E due fianchi?
- La facciata della tua casa sembra una faccia?
- Nella facciata della tua casa, quali sono gli occhi? Qual è la bocca?

- E il naso, ce l'ha? E le orecchie? Quali sono?
- La tua casa ha anche un sedere? Qual è?
- La tua casa non ha niente che sembri una faccia? (*palazzoni condominiali*)
- Non ha faccia? È una casa sfacciata? Ha quattro facce tutte uguali?
- Gli occhi della tua casa (le finestre) cosa vedono?
- Servono per vedere fuori o per vedere dentro?
- E la bocca cosa mangia? Cosa sputa?
- La tua casa ce l'ha un balcone? E a te piace starci?
- Quando stai nel balcone, secondo te sei dentro casa o sei fuori casa?
- Ti piace di più stare dentro casa o fuori?
- Ti ricordi qualche volta che volevi essere a casa e invece eri fuori?
- E qualche volta che volevi essere fuori e invece eri a casa?
- Insomma, una casa secondo te è più un nido o più una prigione?
- Quando sei a casa tua, vuoi che la porta sulle scale sia chiusa? Chiusa a chiave?
- Tu giochi soltanto in casa o anche fuori?
- E dove? Nelle scale? In un cortile? In un giardino? In un campo?
- Ti piace di più stare in un palazzo grande, con altri bambini che abitano sopra e sotto?
- Oppure in una casetta piccola solo per te e la tua famiglia? E le altre case più lontane?
- Le altre case intorno alla tua ce l'hanno una facciata?
- Sono attaccate alla tua o sono staccate? Tante facce attaccate una all'altra?
- Chi è che le ha messe così, attaccate o staccate, vicine o lontane?
- Immagina che ci sia un Pastore di case, che le raduna. Se fossi tu, come le metteresti?
- Con gli occhi della tua casa (le finestre) si vedono gli occhi delle altre case?
- Si vede dentro le case degli altri?
- Ti piace, o ti piacerebbe, vedere dentro le case degli altri?
- Ti piacerebbe essere una mosca e vedere dentro le case degli altri, non visto?
- Prova a immaginare: cosa faresti? Dove voleresti?
- Ti piace la casa, la camera dei giochi dei tuoi amici?
- Per arrivarci che strada devi fare? Uscire dalla tua camera e poi...?
- La casa dei tuoi amici è nel tuo stesso palazzo? In un'altra casa vicina? In un'altra casa lontana?
- Com'è la strada da camera tua alla camera del tuo amico? Sapresti dirla?
- Che altri modi puoi immaginarti, per arrivarci? Passaggi segreti? Passerelle? Funivie? Che altri?
- *Altre domande che vengano in mente a voi...*

Case strane di genti lontane

- Hai mai visto case strane di genti lontane?
- Di che cosa son fatte? (*di legno, di ghiaccio, di frasche, di pelli, di paglia, di latta?...*)
- E tu di cosa la faresti una tua casa se fossi uno straniero che vive lontano?
- Ti piacerebbe vivere in una casa su ruote? Una roulotte? Un camper?
- Secondo te c'è gente che ci vive? E chi? E come stanno?
- Ti piacerebbe vivere in una casa sull'acqua? Una casa-barca, una casa-nave?
- C'è gente che ci vive? E come ci sta? Cosa fa?
- Ti piacerebbe una casa sotto il mare? Come ci si starebbe? Cosa potresti farci?

- E una casa sugli alberi? Secondo te esistono, ci vive qualcuno?
- Come ci staresti? Cosa ci faresti? Come fa a entrare e uscire?
- Hai visto qualche volta, magari alla TV, qualche casa stranissima?
- Le tane sono le case degli animali? Non sono anche loro “genti lontane” da noi?
- Conosci le tane degli animali? Quali conosci? In che tana ti piacerebbe vivere?
- Immagina di vivere in un nido di uccelli. Prova a raccontare come ci si sta.
- E in un formicaio? In un alveare? Come si sta?
- E nelle case sottoterra dei conigli, coi cunicoli e le stanzette? Come staresti?
- *Altre domande che vengano in mente a voi...*

Altre cose da abitare

- Ci sono nascondigli dove ti piace stare? Raccontali.
- Tu costruisci nascondigli, capanne di gioco? E come li fai?
- Hai visto qualche nascondiglio costruito da altri bambini? Com’era?
- Nel tuo nascondiglio-capanna ti porti dentro qualche cosa? Oggetti, giocattoli?
- Disponi anche i mobili, come se fosse una casetta?
- E quando sei lì dentro, cosa fai, cosa ti immagini? A cosa giochi?
- Fai entrare qualche altro o è solo tuo?
- Ti è capitato di costruire case piccole per gioco?
- Con cosa, coi lego? Con altre costruzioni? O con cartone e legno e cose che trovi tu?
- E come le progetti? Uguali alle case vere o diverse?
- Con quante stanze riesci a farle? Ci sono finestre? Quante? Come a casa tua? Ci sono balconi?
- E quando le hai costruite, chi ci abita dentro? Ti immagini che ci abiti qualcuno?
- I tuoi giocattoli, i personaggi, le bambole, i peluche, ce l’hanno una casa?
- Hai qualche Casa di Bambole? Alle tue bambole piace?
- E a te piace? Ti immagini di essere piccolina (piccolino) e viverci dentro?
- E cosa pensi? Come ci giochi?
- Qualche volta gliela costruisci tu una casetta ai tuoi giocattoli? O un nascondiglio?
- E come gliela fai? E a loro piace?
- Ti è capitato di pensare che il letto sia la tua casetta?
- È il tuo letto così com’è, o nell’immaginazione l trasformi?
- Cosa ci metti, ruote, ali, è una nave, è un’astronave?
- E cos’altro ha: armi, antenne, braccia mobili?
- E dove vai con quel letto-casa-viaggiante? Cosa fai?
- Lo sai, vero, che la tua casa prima di nascere era la pancia della mamma?
- Secondo te come ci stavi? Cosa facevi?
- Ci sei stato per nove mesi! Avrai pure fatto qualcosa.
- Te l’immagini la pancia della mamma con stanze, scale, balconi? Perché non fai un disegno?
- *Altre domande che vengano in mente a voi...*

La casa che non c'è

Quest'ultimo, come già detto, più che un punto in sé è una **modalità doppia da applicare a tutti i punti** che precedono (interni, facciate, case diverse, altre cose...), di ognuno dei quali si può dire:

* COME SONO (realtà, descrizione)

* COME ALTRO POTREBBERO ESSERE (fantasia, *rêverie*)

- Hai mai sognato una casa? Ti ricordi com'era fatta nel sogno?
- Se dovessi disegnare una casa inventata, come la faresti?
- Se dovessi disegnare la tua casa, e il disegno poi si avverasse, come la faresti?
- Abiteresti solo o con qualcuno? Con chi?
- Abiteresti con un animale, in questa casa inventata? E con quale?
- Dove dormirebbe? Avrebbe la sua stanza? E come sarebbe?
- Se in camera tua potessi avere un elemento della natura, quale sceglieresti?
- Un fiume, una montagna in miniatura, un albero, un prato fiorito, un laghetto con i pesci?
- TU, quello che tu chiami tu, abiti nel tuo corpo, è quella la tua casetta. Ci stai bene?
- La facciata è la faccia. E l'interno? Quali sono le stanze? La cucina? Lo studio? Il bagno?
- Gli uomini abitano la Terra. È quella la loro casa. Come ci stanno?
- Quali sono le stanze? Pensa i continenti: che stanza è l'Europa? E l'America? E l'Africa?
- Se la tua casa potesse camminare dove ti porterebbe?
- Se la tua casa potesse parlare cosa direbbe?
- Dove abiti? Inventa un indirizzo (*per esempio: Via dei Matti numero 0*)
- *Altre domande che vengano in mente a voi...*